

Maria Walewska, un petalo inedito

di Silvestre Ferruzzi

Da lassù, dove i castagni luccicano al sole dell'estate, il cielo e il mare si confondono.

Il 3 settembre 1814, dal più venerato santuario elbano, la giovane contessa polacca Maria Walewska insieme al suo bambino Alexandre lascia Napoleone Bonaparte libero di proseguire nell'iperattività imperiale. Al santuario della Madonna del Monte, Maria è arrivata da poche ore; il tempo di un incontro con Napoleone, e poi la tenda imperiale allestita giù nel castagneto.

Fino a qui la storia nota. Ma una lettera dell'imperatore scritta dalla Madonna del Monte a Maria, sfuggita persino all'edizione della «Correspondance de Napoléon I^{er}» edita a Parigi nel 1869 per volere di Napoleone III, svela interessanti dettagli della partenza. Questa lettera inedita, non a caso, è conservata in Polonia nell'archivio di Charles André Colonna Walewski, pronipote di Maria Walewska. Se ne riporta la traduzione dal francese e, di seguito, l'originale vergato in splendida grafia dalla mano dell'imperatore:

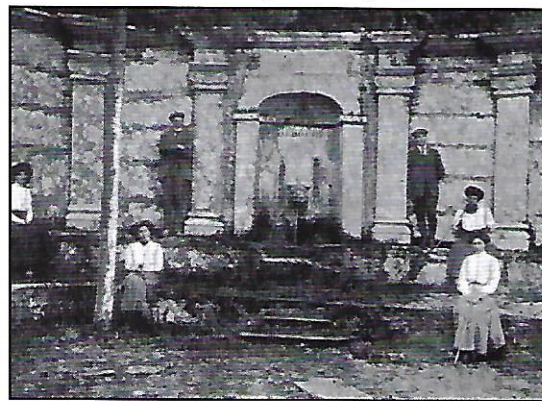
«Signor conte Bertrand, la contessa Walewska partirà domani 3 settembre alle 8 di sera; fate partire alla stessa ora da Portoferraio un calesse per Procchio, di modo che arrivando alle 9 lei trovi una vettura che la porterà a Longone. Gli ordini sono stati dati perché il padrone del bastimento che è in rada di Longone invii una scialuppa nel luogo dove si è voluto fare delle saline, di modo che la vettura non entrerà a Longone. Potete far consegnare tutte le vostre lettere per Napoli e per la Principessa Paolina in quest'occasione, che è la più sicura che si possa avere. Il corriere di (...) è partito, come il corriere del Re di Spagna? Prego Dio che vi aiuti nella Sua Santa grazia.

Alla Madonna il 2 settembre 1814. Napoleone».

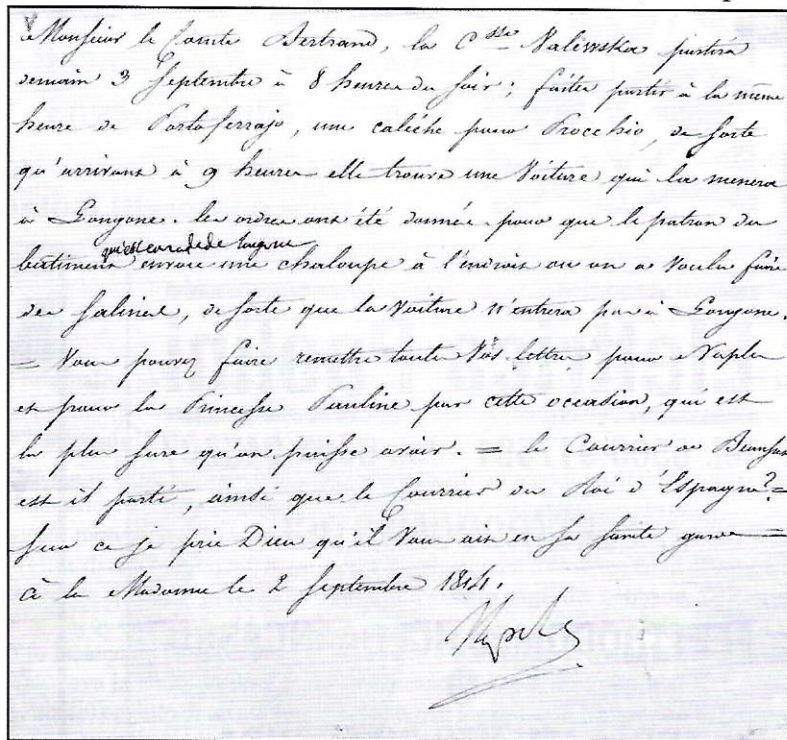
«Monsieur le Comte Bertrand, la Comtesse Walewska partira demain 3 septembre à 8 heures du soir; faites partir à la même heure de Portoferraio, une calèche pour Procchio, de sorte qu'arrivant à 9 heures elle trouve une voiture qui la mène à Longone. Les ordres ont été donnés pour que le patron du bâtiment qui est en rade de Longone envoie une chaloupe à l'endroit où on a voulu faire des salines, de sorte que la voiture n'entrera pas à Longone. Vous pouvez faire remettre toutes vos lettres pour Naples et pour la Princesse Pauline par cette occasion, qui est la plus sûre qu'on puisse avoir. Le courrier de (...) est-il parti, ainsi que le courrier du Roi d'Espagne? Sur ce je prie Dieu qu'il vous ait en Sa Sainte grâce.

À la Madonne le 2 septembre 1814. Napoléon».

La lettera verrà pubblicata per la prima volta nel volume «Santa Maria del Monte. Storia di un santuario dell'isola d'Elba» a cura di Silvestre Ferruzzi e Gloria Peria, in uscita ad aprile 2014.



L'esedra del Santuario della Madonna del Monte in una foto pubblicata nel 1914



La lettera di Napoleone a Bertrand